

RIUNIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE N° 7/2017

Il giorno 3 novembre 2017, alle ore 10.30, presso la sede dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, si è riunito il Collegio dei Revisori nominato con Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 374 del 17 novembre 2016 ed integrato con il successivo Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 417 del 10 agosto 2017, notificato il 04.10.2017.

Sono presenti il:

- Dott. Biagio Giordano – membro effettivo con funzioni di Presidente
- Dott.ssa Paola Marini - membro effettivo;
- Dott. Fabio Solano – membro effettivo.

Assistono e collaborano, la dott.ssa Raffaella Ladiana, Dirigente della Direzione Amministrativa ed il rag. Aurelio Svelto, Responsabile Ufficio Ragioneria.

Il Collegio dei Revisori dei conti prende in esame la proposta di bilancio previsionale per l'esercizio 2018 e dei relativi allegati.

Fra le principali fonti alla base della redazione del documento contabile in parola, richiamate anche nella relazione del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale, si rammentano:

- la Legge 84/94;
- le disposizioni contenute nel Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente deliberato nella seduta del 17 luglio 2007 – delibera n. 6/07 ed approvato dai ministeri vigilanti;
- la lettera circolare dal Ministero delle infrastrutture e trasporti n. 27253 del 10.10.2017, con la quale il Ministero *“nelle more della conclusione del tavolo tecnico costituito presso il Ministero dell'Economia e delle finanze per la determinazione dei limiti di spesa per l'anno 2018”* invita gli enti *“a voler fare riferimento alle indicazioni fornite con circolare MIT n. 27639 del 13.10.2016, provvedendo, in via prudenziale, all'accantonamento delle somme, da versare all'erario, derivanti dalle corrispondenti riduzioni di spesa”* (doc. 1);
- le istruzioni impartite dal Ministero delle infrastrutture e trasporti con la nota n. 20646 del 19.10.2015 (doc. 2) con la quale il Ministero, nel rammentare la validità degli schemi di bilancio previsti dal D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97, chiede che gli stessi siano correlati con le voci del Piano dei conti integrato previsto dal D.P. R. 132/2013 mediante la compilazione della tabella ivi prevista ed allegata alla circolare n. 27 del 9 settembre 2015 del Ministero dell'Economia e delle finanze.

Detta tabella è stata predisposta sulla base delle indicazioni pervenute dall'Autorità Portuale di Ancona, ente in sperimentazione per l'adozione Piano dei conti integrato previsto dal D.P. R. 132/2013, come richiamate nella già citata nota n. 20646 del 19.10.2015;

- I fogli n. 13114 del 29.11.2013 (doc. 3) e n. 677 del 22.01.2014 (doc. 4) con i quali il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha invitato le A.P. ad elaborare un prospetto riepilogativo collegato al bilancio di previsione, per missioni e per programmi, conformemente allo schema indicato all'allegato 6 del Decreto Ministero dell'Economia e delle finanze 1° ottobre 2013 concernente la *“Sperimentazione della tenuta della contabilità finanziaria sulla base della nuova configurazione del principio della competenza finanziaria, ai sensi dell'articolo 25, comma 1, del decreto legislativo 31 maggio 2011 n. 91 ed istruzioni operative relative alla classificazione di bilancio per missioni e programmi”*.

BCI eef JF



In particolare:

- visto il preventivo finanziario ed economico di cui al c. 6 dell'art. 2 del regolamento di amministrazione e contabilità;
 - visto il quadro generale riassuntivo di cui alla lett. A c. 5 art. 7 del vigente regolamento di amministrazione e contabilità;
 - visto il preventivo economico di cui alla lett. C c. 5 art. 7 del vigente regolamento di amministrazione e contabilità
 - vista le relazione programmatica del Presidente, di cui all'art. 4 del vigente regolamento di amministrazione e contabilità.
 - visto il bilancio pluriennale di cui all'art. 5 del vigente regolamento di amministrazione e contabilità;
 - visto il piano triennale delle opere pubbliche e l'elenco dei lavori di cui all'art. 5 c. 4 del vigente regolamento di amministrazione e contabilità (doc. 5),
- viste le disposizioni legislative inserite nel D.L. 78/2010, convertito con la L. 122/2010 del 30 luglio 2010 con particolare riferimento agli:
 - **art. 6, comma 8**, che prevede che *"... le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n.196... non possono effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, per un ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità ..."*;
 - **art. 6, comma 9**, che stabilisce che *"... le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196..., non possono effettuare spese per sponsorizzazioni..."*;
 - **art. 6, comma 12**, che dispone che *"... le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196... non possono effettuare spese per missioni ... per un ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009..."*;
 - **art. 6, comma 13**, che prevede che *"... la spesa annua sostenuta dalle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196... per attività di formazione deve essere non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009..."*;
 - **art. 8, comma 1**, che dispone *"...il limite previsto dall'articolo 2, comma 618, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 per le spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati dalle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato a decorrere dal 2011 è determinato nella misura del 2 per cento del valore dell'immobile utilizzato"*;
 - visto il D.L. 95 del 06.07.2012 (*c.d. decreto spending review*) convertito con modificazioni dalla L. 135 del 07.08.2012 e nello specifico i seguenti articoli:
 1. **art. 5, comma 7**, che dispone che *"a decorrere dal 1° ottobre 2012, il valore dei buoni pasto attribuiti al personale ...non può superare il valore nominale di 7,00 euro"*. Con decreto del Presidente n.70 del 27.09.2012 l'Ente ha applicato le disposizioni anzidette in conformità a quanto richiesto dallo stesso Ministero Vigilante;
 2. **art. 8, comma 3**, che dispone che *"ferme restando le misure di contenimento della spesa già previste dalle vigenti disposizioni, al fine di assicurare la riduzione delle spese per consumi intermedi, agli enti e agli organismi anche costituiti in forma societaria, dotati di autonomia finanziaria, inseriti nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuati dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 30 dicembre 2009, n. 196, sono ridotti in misura pari ... al 10 per cento a decorrere dall'anno 2013 della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010"*.

B. G. Lee



Vista nel merito, altresì, la circolare n. 31 del 23.10.2012 del Ministero dell'Economia e delle finanze;

- visto il D.L. 66 del 24 aprile 2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 89 in data giugno 2014:
- 1. **art. 50, comma 3**, che ha previsto “fermo restando quanto previsto dall'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135” gli acquisti di beni e servizi sono ulteriormente ridotti, a decorrere dall'anno 2014, in misura pari al 5 per cento della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010;
- 2. **art. 15, comma 1**, che dispone “il comma 2 dell'articolo 5 del decreto-legge 6 luglio 2012, n.95 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, e' sostituito dal seguente: "2. A decorrere dal 1° maggio 2014, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nonché le autorità indipendenti, ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob), non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi.”

Detta riduzione, come precisato dal Ministero Vigilante (MIT) con fax 2066 del 19.2.2013 (doc. 6) di approvazione al bilancio di previsione 2013, non viene versata al Bilancio dello Stato, ma costituisce economia di spesa, come da circolare del MEF-RGS n. 13 del 05.02.2013. Continua, invece, a dover essere effettuato il versamento derivante dalla riduzione ai sensi dell'art. 6, comma 14, della L. 30 luglio 2010, n. 122 (pari al 20% della spesa sostenuta nel 2009).

Si riportano le risultanze finanziarie del decisionale, oggetto di approvazione:

<u>ENTRATE</u>	COMPETENZA	CASSA
UPB I - Titolo I - Entrate correnti	€ 21.178.790,00	€ 23.480.790,00
UPB II - Titolo II - Entrate in conto capitale	€ 11.688.723,00	€ 70.092.413,00
UPB III - Titolo III - Entrate per partite di giro	€ 5.652.500,00	€ 6.152.500,00
Totale Entrate	€ 38.520.013,00	€ 99.725.703,00

<u>USCITE</u>	COMPETENZA	CASSA
UPB I -Titolo I - Uscite correnti	€ 9.891.473,00	€ 10.707.173,00
UPB II -Titolo II - Uscite in conto capitale	€ 88.349.000,00	€ 158.590.500,00
UPB III -Titolo III - Uscite per partite di giro	€ 5.652.500,00	€ 6.152.500,00
Totale Uscite	€ 103.892.973,00	€ 175.450.173,00

La cassa è determinata dalla somma algebrica della previsione di competenza più la colonna dei residui presunti ad eccezione delle UPB II in Entrata ed in Uscita. Gli uffici al riguardo specificano che la valutazione della previsione di cassa, per quanto attiene alle predette UPB, è stata effettuata sulla base dell'avanzamento previsto degli interventi infrastrutturali conformemente ai cronoprogrammi dei relativi contratti/capitolati.

L'esame del bilancio finanziario gestionale, che in valori contabili complessivi ripete quanto riportato, consente, nelle iscrizioni contabili a livello di categoria e/o capitolo, le seguenti rilevazioni:

ENTRATE

Nell'ambito del titolo I – Entrate diverse- si registra quanto segue:

- entrate tributarie previste in € 19.113.790,
- entrate per redditi e proventi patrimoniali pari ad € 2.010.000,
- entrate non classificabili in altre voci per € 55.000.

BG





Le entrate del titolo II – UPB 2.2 pari ad € 11.688.723 si riferiscono al finanziamento del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Protocollo n. 7 del 21.10.2002 destinato alla realizzazione dell'intervento di "Rettifica, allargamento e adeguamento strutturale della banchina di levante del molo San Cataldo e della calata 1 del porto di Taranto" le cui somme sono state impegnate sul capitolo 7841, piano di gestione 01, del Bilancio dello Stato con D.M. n. 3807/6711/7814 in data 28.11.2002.

USCITE

Nell'ambito delle Uscite si registra quanto segue:

- **Titolo I** è iscritto per complessivi € 9.891.473 con un incremento di € 133.500 rispetto al 2017 (pari ad € 9.757.973), da imputarsi:
 - per complessivi € 27.500,00 alla riduzione delle spese per gli organi di cui alla **Categoria 1.1.1 "Uscite per gli organi dell'Ente"** da attribuire per € 41.000 al minor compenso spettante al Presidente ed al Comitato di Gestione a seguito della applicazione della delibera del Comitato di Gestione della AdSP del Mar Ionio n. 2 del 21.03.2017 con la quale sono stati determinati gli emolumenti da corrispondere al Presidente dell'AdSP ed il gettone di presenza spettante ai partecipanti alle riunioni del Comitato di Gestione dell'AdSP del Mar Ionio entro i limiti previsti dal decreto del Ministro delle Infrastrutture e trasporti n. 456 in data 26.12.2016; per € 13.500 all'incremento delle spese previste per gli organi di controllo attesa l'istituzione dell'OIV (Organismo Indipendente di Valutazione) ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. n. 150 del 2009 come previsto dalla Direttiva del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 245 del 31 maggio 2017 relativa all'individuazione degli obiettivi per i Presidenti delle AdSP;
 - per € 70.000,00 all'incremento delle spese del personale di cui alla **Categoria 1.1.2 "Oneri per il personale in attività di servizio"**, come illustrato nella relazione del Presidente "con delibera del Comitato di gestione n. 4/17 del 18.04.2017, con decorrenza dal 08.05.2017, è stato nominato il Segretario Generale dell'Ente, dott. Fulvio Lino Di Blasio. Il Segretario Generale uscente dott. Francesco Benincasa è ritornato nelle sue funzioni di dirigente della Direzione Affari Generali e Internazionali, Programmazione e Personale dell'AdSP del Mar Ionio; si prevede, inoltre, un incremento degli emolumenti derivanti dalla contrattazione decentrata in applicazione della vigente contrattazione";
 - per € 85.000,00 all'incremento delle spese previste nella **Categoria 1.2.1 "Uscite per prestazioni istituzionali"**, nella quale sono incluse tutte le spese afferenti i compiti istituzionali ex art. 6 L. 84/94 e s.m.i.; le spese inserite nella suddetta categoria si riferiscono anche agli oneri connessi al mantenimento dei servizi sul Molo Polisettoriale, esteso su un'area di circa 100 ha, gestito fino al 10/12/2015 dalla TCT Spa quale terminal contenitori. Lo stanziamento come illustrato nella relazione del Presidente ospita, inoltre, i servizi da effettuarsi in ambito portuale rientranti nella programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi predisposta dall'Ente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
 - per € 6.000,00 all'incremento della **Categoria 1.2.3 "Oneri finanziari"** in ragione delle nuove condizioni che regoleranno il servizio di cassa a decorrere dal 2018 con l'istituto cassiere affidatario del servizio di che trattasi.
 - Per lo stanziamento della categoria 1.2.2 Trasferimenti passivi, si conferma la previsione 2017. Il Collegio invita, preventivamente all'utilizzo degli stessi stanziamenti, ad operare ad una ricognizione tesa a verificare la permanenza dei caratteri di conformità delle stesse alle finalità istituzionali nonché alle altre norme vigenti in materia anche in fase di gestione del bilancio, dato anche l'orientamento normativo teso verso un processo di razionalizzazione.
 - Il fondo di riserva (capitolo U126/20) pari ad € 200.000 è contenuto nel limite del 3 % delle spese correnti previste.
- **Titolo II** – Uscite in conto capitale: sono previste spese per complessivi € 88.349.000 con un decremento di € 1.715.500 rispetto alla previsione definitiva 2017, di cui € 77.050.000 concernenti le opere infrastrutturali previste nell'elenco annuale dei LL.PP. i cui interventi sono elencati alla pag. 2 della Relazione del Presidente.

Di seguito si riportano le tabelle ministeriali relative al rispetto dei limiti di spesa.



Verifica del rispetto dei limiti di spesa			12
Lettera del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 27639 del 13.10.2016			
Spese per consulenze (art. 6, co.7, legge 30 luglio 2010, n. 122)			
a)	Spesa nel 2009	€	-
b)	Limite di spesa 2018(max 20%)	€	-
c)	Spesa prevista nel 2018	€	-
d)	Somma da versare al bilancio dello Stato entro il 31.10.2018 (a-b)	€	-

Solo esternalizzazioni come da verbale n. 1/10 del 12.02.2010 del Collegio dei Revisori dei Conti

Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza ecc. (art. 6, co. 8, legge 30 luglio 2010, n. 122) ⁽¹⁾			
a)	Spesa nel 2009	€	31.809
b)	Limite di spesa 2018 (max 20%)	€	6.361
c)	Spesa prevista nel 2018 ⁽¹⁾	€	2.946
d)	Somma da versare al bilancio dello Stato entro il 31.10.2018 (a-b)	€	25.448

(1) al netto delle spese per mostre e convegni che concretizzano l'espletamento delle attività istituzionali

Spese per sponsorizzazioni (art. 6, co. 9, legge 30 luglio 2010, n. 122)			
a)	Spesa 2009	€	500
b)	Limite di spesa 2018	€	-
c)	Somma da versare al bilancio dello Stato entro il 31.10.2018 (a-b)	€	500

Spese per missioni nazionali e/o internazionali (art. 6, co. 12, legge 30 luglio 2010, n. 122) ⁽²⁾			
a)	Spesa nel 2009	€	110.444
b)	Limite di spesa 2018 (max 50%)	€	55.222
c)	Spesa prevista nel 2018	€	55.222
d)	Somma da versare al bilancio dello Stato entro il 31.10.2018 (a-b)	€	55.222,00

(2) al netto delle spese sostenute per missioni strettamente connesse ad accordi internazionali o indispensabili per la partecipazione a riunioni presso enti ed organismi internazionali o comunitari.

Spese per attività di formazione (art. 6, co. 13, legge 30 luglio 2010, n. 122)			
a)	Spesa nel 2009	€	52.170
b)	Limite di spesa 2018 (max 50%)	€	26.085
c)	Spesa prevista nel 2018	€	26.085
d)	Somma da versare al bilancio dello Stato entro il 31.10.2018 (a-b)	€	26.085

Come risulta dal verbale del Collegio dei Revisori dei Conti n. 8/10 del 12.10.2010

Spese per autovetture e acquisto buoni taxi (art. 6, co. 14, legge 30 luglio 2010, n. 122)			
a)	Spesa 2009	€	20.062
b)	Somma da versare al bilancio dello Stato entro il 31.10.2018 (a-b) (20% della spesa del 2009)	€	4.012
(art. 15, comma 12, d.l. 66/2014 conv. dalla l. 89/2014)			
c)	Spesa 2011	€	16.050
d)	Limite di spesa 2018 (max 30%)	€	4.815
e)	Spesa prevista nel 2018	€	4.815

BG *[signature]*



Spese per consumi intermedi			13
(art. 8, co. 3, legge 7 agosto 2012, n. 135 -(art. 50, comma3, D.L. 66/2014 conv. dalla L. 84/2014)			
a)	Spesa prevista nel 2012	€	917.238
b)	Spesa sostenuta nel 2010	€	805.985
c)	Somma da versare al bilancio dello Stato entro il 30.06.2018 pari al 10% + 5% della spesa sostenuta nel 2010 ⁽⁴⁾	€	120.898
d)	Limite di spesa nel 2018(a - c)	€	796.340
e)	Spesa prevista nel 2018	€	796.340

(3) Nel calcolo, oltre alle voci contenute nella categoria "uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi", debbono essere considerate le spese relative alle missioni sia del personale dipendente che degli organi di amministrazione e di controllo, le spese di formazione e quelle di promozione a qualsiasi titolo sostenute

Spese per manutenzione degli immobili utilizzati

Art. 2 c. 618-623 L. 244/2007, come modificato dall'art. 8, legge 30 luglio 2010, n. 122)

Valore immobile	€ 158.210
------------------------	------------------

limite 2% del valore dell'immobile	€ 3.164
---	----------------

Numero degli immobili	1	Valore degli immobili	€ 158.210
Limite di spesa 2%			€ 3.164
spesa prevista nel 2015		per manutenzione ordinaria	€ 3.164
		per manutenzione straordinaria	€ 0,00
		in totale	€ 3.164
spesa effettuata nel 2007		per manutenzione ordinaria	€ 0,00
		per manutenzione straordinaria	€ 11.792
		in totale	€ 11.792
DIFFERENZA DA VERSARE AL BILANCIO DELLO STATO ENTRO IL 30/06/2018			€ 8.628

Riepilogo dei versamenti all'Erario

Somma da versare al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 2, co. 618-623, Legge n. 244/2007, entro il 30/06/2018	€ 8.628
Somma da versare al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 61, co 17, Legge n. 133/2008, entro il 31.03.2018	€ 40.356
Somma da versare al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 6, co. 21, Legge n. 122/2010, entro il 31/10/2018	€ 111.267
Somma da versare al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 8, co. 3, Legge n. 135/2012, entro il 30/06/2018, pari al 10% della spesa sostenuta nel 2010 per consumi intermedi	€ 80.597
Somma da versare al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 50, co. 3, Legge n. 89/2014, entro il 30/06/2018, pari al 5% della spesa sostenuta nel 2010 per consumi intermedi	€ 40.301

PARTITE DI GIRO

Le partite di giro costituite dalla sola **UPB 3 - "USCITE/ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO"** pari ad **€ 5.652.500** si riferiscono, in particolare, relativamente:

- ai capitoli U311/10/E311/10, U311/20/E311/20, U311/30/ E311/30 al versamento delle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali, ritenute diverse calcolate sui compensi spettanti agli organi dell'Ente, al personale dipendente ed, in generale, alle ritenute d'acconto operate dall'Ente in qualità di sostituto d'imposta;
- ai capitoli U311/90/E311/90 all'applicazione del cosiddetto *split payment*, ovvero dello speciale meccanismo di versamento dell'IVA dovuta per le operazioni effettuate nei confronti di soggetti

BG *[signature]*



pubblici introdotto dalla legge di stabilità 2015 (art. 1, commi 629-633 della legge 23 dicembre 2014, n. 190), con il quale si consente all'Erario di acquisire direttamente l'IVA dovuta. L'articolo 1 del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50 (convertito con la L. n. 96 del 21 giugno 2017), ha esteso, infatti, l'ambito applicativo dello *split payment* a tutte le pubbliche amministrazioni inserite nel conto consolidato pubblicato dall'ISTAT che rivestano la qualità di soggetto passivo IVA e che devono versare direttamente all'Erario l'IVA dovuta per tutte le operazioni (prestazioni di servizi e cessioni di beni) addebitata dai loro fornitori.

Dal quadro generale riassuntivo, documento di cui si compone il bilancio di previsione 2018, rileva, in particolare, come illustrato nella relazione del Presidente, quanto segue:

- una differenza di competenza tra totale entrate e uscite	- € 65.372.960;
- una differenza tra entrate correnti e spese correnti	+ € 11.287.317.

La differenza negativa della competenza è coperta utilizzando l'avanzo di amministrazione presunto disponibile al 31.12.2017, pari ad € 142.713.432.

L'avanzo di amministrazione totale presunto al 31.12.2017 pari ad € 152.450.010, risulta vincolato per € 9.736.578, di cui:

- € 1.300.000 - fondo TFR;
- € 100.000 per somme oggetto di possibile restituzione ai dipendenti a seguito di ricorsi;
- € 622.845- finanziamenti da utilizzare;
- € 299.098 (€ 113.888 + € 185.210)- residui attivi di difficile esigibilità;
- € 5.580,00 - immobilizzazioni finanziarie;
- € 7.409.055 – relativo alla quota di finanziamento destinato ai lavori di “Riqualficazione del molo polisettoriale – ammodernamento della banchina di ormeggio – porto di Taranto” non ancora utilizzato.

Dal delineato quadro del bilancio di previsione finanziario, il preventivo economico evidenzia i seguenti valori:

A)	Valore della produzione	€ 21.168.790
B)	Costi della produzione	€ 9.769.873
	A-B	€ 11.398.917
C)	Oneri finanziari	€ 6.000
	A-B-C Risultato prima delle imposte	€ 11.392.917
	Imposte dell'esercizio	€ 285.600
	Avanzo economico	€ 11.107.317

Il Collegio, in relazione a quanto esposto a proposito dei documenti contabili sottoposti al proprio esame, corredati dagli allegati richiamati, osserva che lo stanziamento di € 65.000 sul capitolo U113/50 del preventivo finanziario gestionale, “Spese per consulenze, studi ed altre analoghe prestazioni professionali”, andrebbe più appropriatamente imputato al capitolo U113/100 “Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici”, dal momento che tali fondi sono destinati al pagamento di prestazioni professionali quali quelle del consulente del lavoro, del medico competente ecc.

Con le precisazioni innanzi riportate, il Collegio dei Revisori esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio di previsione 2018.

Copia del presente verbale viene trasmesso al Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio; copia del presente verbale viene, altresì, trasmessa al Ministero dell'economia e delle finanze – Dip. Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale di Finanza Pubblica, al Ministero dell'infrastrutture e dei trasporti ed alla Corte dei conti sezione controllo Enti. Tali adempimenti vengono affidati alla dott.ssa Ladiana.

Il Collegio dichiara chiusa la seduta alle ore 13.00

Il Presidente: Dott. Biagio Giordano

Il Componente: Dott.ssa Paola Marini

Il Componente: Dott. Fabio Solano

